



La voce delle comunità

Settembre – Ottobre 2023

Periodico dell'Unità Pastorale delle parrocchie di Boffalora S T – Santa Maria della Neve;
Casone -santi Carlo e Giuseppe; Marcallo – santi Nazaro e Celso

'VIVIAMO DI VITA RICEVUTA': LA PROPOSTA PASTORALE 2023/2024

«La mia intenzione non è di proporre una sintesi dottrinale su temi delicati e complessi. Desidero piuttosto mettere in evidenza il principio fondamentale del vivere e il punto di partenza per le scelte alle quali la responsabilità di ciascuno non può sottrarsi... Credo che vivere la fede come amicizia, sequela, comunione con Gesù sia la condizione per riconoscere di vivere una vita ricevuta in dono e costituisca l'antidoto più necessario per resistere alla tentazione dell'individualismo radicale che, a mio parere, sta portando al suicidio della nostra civiltà».

Parole ferme, quelle usate dal nostro Arcivescovo Mario Delpini per questo nuovo anno pastorale 2023-2024, dal titolo *Viviamo di una vita ricevuta*. L'obiettivo è quello di «suggerire attenzioni doverose e costanti che devono qualificare le proposte della comunità cristiana». Non è facile essere cristiani in una società secolarizzata e anche banalizzata. Ne

è consapevole l'Arcivescovo, che, proprio per questo, invita a non abbassare la guardia: «Nel contesto in cui viviamo, la proposta cristiana può essere considerata come una sorta di stranezza d'altri tempi, può essere disprezzata come ridicola, può essere intesa come la pretesa di giudicare, come una invadenza fastidiosa. Ma i cristiani non vogliono e non possono giudicare nessuno... Non ritengono di essere migliori di nessuno. Sentono però la responsabilità di essere originali e di avere una parola da dire a chi vuole ascoltare, un invito alla gioia». Ecco, in particolare, i capitoli affrontati nel testo con cui l'Arcivescovo incoraggia tutti a non rinunciare alla responsabilità della testimonianza, della proposta, dell'accompagnamento educativo sui temi che riguardano l'educazione affettiva, la preparazione al matrimonio religioso, l'accoglienza della vita, il lavoro, la pace, il tempo della terza età. Nei prossimi mesi avremo modo di condividere alcuni appuntamenti nelle nostre comunità. Vorrei invitarvi a vivere all'inizio dell'anno pastorale l'esperienza delle giornate Eucaristiche dal titolo un "Pieno di Vita", guidate da alcuni padri oblato di Rho, con riferimento al vangelo di Giovanni: «Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza» (Gv 10, 10). Avremo inoltre la possibilità di partecipare alla scuola della parola (un metodo per pregare attraverso la parola di Dio) che ci offre il Decanato, attraverso la predicazione



Charles de Faucauld

di un biblista molto bravo. Stiamo poi pensando di inserire alcune novità nella proposta delle Sante Messe e dell'adorazione eucaristica che introdurremo a partire dal gennaio 2024, oltre a spostare la celebrazione del sacramento della Cresima all'inizio dell'anno di prima media (ottobre 2024). Durante la Quaresima avremo ancora la possibilità di accostarci agli esercizi spirituali

parrocchiali. Nelle tre chiese parrocchiali troverete sempre anche un riferimento a una figura spirituale, Charles de Faucauld. Ve la propongo come figura spirituale da conoscere: faremo riferimento ai suoi scritti, che saranno anche a disposizione di chi volesse leggerli, e ad alcune sue frasi che ci aiuteranno nella riflessione durante i diversi tempi liturgici. Mi auguro infine che anche i nostri Oratori possano conoscere un nuovo slancio attraverso due attenzioni: innanzi tutto chiedo agli adulti di sostenere le varie attività offrendo collaborazione e volon-

tariato per tenere aperte le nostre strutture; sarebbe poi bello vedere una collaborazione di adulti, giovani e adolescenti per i diversi cammini educativi e per l'animazione durante l'anno. Se anche abbiamo conosciuto momenti di fatica, ora è tempo di ripartire senza mascherarsi dietro ad accuse o rimpianti; coloro ai quali sta a cuore il futuro della comunità cristiana è invitato a mettersi a disposizione senza più tergiversare o aspettare che altri ci pensino, altrimenti i sacerdoti da soli non potranno ricostruire o far partire i diversi cammini. Lamentarsi non serve, serve impegnarsi. Concludo ringraziando di cuore tutti i volontari (senza il cui aiuto prezioso non saremmo riusciti a realizzare molte attività) e augurando a tutti voi un buon cammino.

Don Luigi

Don Luigi Teodoro Lazzati (Parroco) - Cel 338.5270796
Don Alessandro Zappa (Vicario) - Cel 347.6684049
Don Angelo Oldani (incarichi pastorali) - Cel 348.4008790

Parrocchia di Boffalora
Segreteria tel. 02.9754014
boffalora@chiesadimilano.it

Parrocchia di Marcallo
Segreteria tel. 02.427760762
marcallo@chiesadimilano.it

Oratorio
oratorioboffalorast@gmail.com

Oratorio San Marco
oratoriomarcallo@gmail.com

Sito internet: www.upboffaloracasonemarcallo.it

'Siam con l'Oratorio, siam con l'Oratorio a Cavallino, Cavallino Treporti'



Non può esserci un titolo diverso per questo racconto sull'esperienza degli adolescenti a Cavallino Treporti e siamo sicuri di aver strappato almeno un sorriso ai ragazzi che hanno letto questa frase, canticchiandola poi nella loro mente!

È stata una settimana intensa, vissuta a 360 gradi: momenti di servizio a colazione, pranzo e cena, con tanto di esperti lavapiatti che si sono sfidati, a colpi di spugna e sapone, e di super addetti ad apparecchiare e sparecchiare. Come dimenticare poi il lavaggio degli ambienti comuni: abbiamo scoperto che il WC Net non serve per lavare i pavimenti! Ci ricorderemo le dormite (o meglio, le notti insonni) nelle camerate, trascorse tra chiacchiere e risate (più o meno sottovoce); e poi le visite alle città di

Aquileia, Grado e Vittorio Veneto tra basiliche, spiegazioni di esperti ed esperte in storia dell'arte, musei di battaglie e passeggiate per le vie del centro (nonché corse per scappare da temporali improvvisi); camminate avventurose nel parco naturale delle Grotte del Cagliron (nessun 'ado' è stato maltrattato, nonostante le lamentele per un sentiero leggermente in salita). E non finisce qui. Ci sono stati anche momenti di relax in spiaggia tra lupus, taboo, partite a carte, partite di calcio (sono stati costruiti veri e propri stadi!), nuotate (e incontri più o meno ravvicinati con qualche medusa), passeggiate sul lungomare e sugli scogli (con tanto di foto instagrammabili)... ma soprattutto serate in compagnia tra film, giochi, passeggiate per le vie di Cavallino, canti in spiaggia e serate a tema. Sarà difficile dimenticare anche le imitazioni dei cavalli, assolutamente ben riuscite. Naturalmente non sono mancati i momenti di riflessione: ci siamo messi nei panni di "Patch Adams", diventando un po' medici di noi stessi (cartella clinica sottobraccio, ma niente stetoscopio al collo); abbiamo cercato di capire quali similitudini il film avesse con la nostra vita, condividendo pensieri, impressioni, esperienze. Siamo sicuri che questa avventura sia stata divertente e formativa... e invitiamo tutti gli adolescenti a partecipare anche il prossimo anno!



A Rodengo con i preadolescenti

Durante l'estate abbiamo avuto la fortuna di vivere una settimana in montagna con i preadolescenti. Con loro abbiamo camminato, giocato, ballato, cantato e pregato, riuscendo a conoscerli ogni giorno di più. L'ultima domanda fatta ai ragazzi a chiusura di questa esperienza è stata: "cosa ti porti a casa dopo una settimana insieme?" Ecco come noi educatori abbiamo riempito la valigia per tornare alla quotidianità. **Mi porto a casa** la tranquillità delle montagne e l'agitazione dei ragazzi. **Mi porto a casa** le camminate, accompagnate da canzoni e temporali improvvisi.

Mi porto a casa i sorrisi, le risate, i pianti e le lamentele dei ragazzi. **Mi porto a casa** la loro gioia e la loro spensieratezza, la loro energia e il loro entusiasmo.

Mi porto a casa le loro paure e le loro fragilità, il loro affetto e il desiderio di averli sempre accanto.

Mi porto a casa i loro occhi ancora bambini e quella voglia matta di crescere. **Mi porto a casa** nuovi amici e un gruppo educatori più forte, pronto a ripartire!

Gli educatori medie dell'area omogenea



Giornata Mondiale della Gioventù - Lisbona 2023

Siamo partiti il 1° agosto dall'aeroporto di Malpensa carichi di entusiasmo, aspettative, zaini stracolmi e segnalibri da scambiare, preoccupati di non aver portato con noi tutto il necessario per affrontare la settimana che ci aspettava. Ignari del fatto che per vivere a pieno l'incredibile esperienza della GMG fosse sufficiente molto, ma molto meno: orecchie disposte ad ascoltare, occhi curiosi e cuore pronto ad accogliere, ma soprattutto inconsapevoli del fatto che quello che avremmo portato a casa sarebbe stato un bagaglio molto più consistente, non da imbarcare in aereo, ma da tenere ognuno con sé. La nostra GMG, o meglio JMJ, è stata ricca di tante esperienze e di tante parole piene di significato, sicuramente di spicco la *condivisione*. Vogliamo condividere con le nostre comunità alcuni pensieri su cosa ci ha donato questa esperienza, perché, come abbiamo ripetuto tutti insieme al Campo da Graça di Lisbona, noi eravamo lì "per portarlo agli altri, la gioia è missionaria!". E così portiamo questa nostra gioia missionaria a voi. **Porto con me** l'incontro con innumerevoli giovani, provenienti da luoghi vicini e molto lontani, ma senza percepire barriere. **Porto con me** le preziose e semplici parole di Papa Francesco, l'invito a non avere paura di fallire, ma al contrario trovare sempre la forza di rialzarsi. **Porto con me** la voglia di vivere la vita con coraggio ed entusiasmo. **Porto con me** i moltissimi dubbi iniziali e la paura di partire, e allo stesso tempo porto con me la riuscita di questa avventura meravigliosa che mi ha coinvolta completamente. **Porto con me** l'inaspettata preghiera del rosario sul treno, con degli sconosciuti, in tre lingue differenti. **Porto con me** il vero significato della parola coraggio: "alzarsi e andare in fretta" ... verso Dio. Un coraggio ritrovato nelle strade, nelle piazze e nel campo della veglia, colmi di fedeli provenienti da qualsiasi parte del mondo. **Porto con me** il silenzio di un milione e mezzo di giovani in ascolto, in ginocchio, in preghiera. **Porto con me** la consapevolezza di non essere sola, vedendo così tanti giovani riuniti per Lui, e di avere tanti amici con cui condividere la mia fede. **Porto con me** i saluti spontanei e i confronti amichevoli, il sentirsi una grande famiglia dove nessuno è escluso. **Porto con me** l'invito a non temere, non avere paura, non lasciarsi scoraggiare dalle difficoltà quotidiane, perché ci saranno inevitabilmente. **Porto con me** il canto, risuonava in ciascuna lingua, allo stesso tempo, in ogni metro, via e piazza, con un'unica voce. **Porto con me** una Chiesa che non si esaurisce nelle nostre comunità, piena di coetanei con cui condivido la stessa fede. **Porto con me** un'esperienza di gioia per l'incontro con l'Altro e con gli altri, il sentirsi parte di una Chiesa giovane e motivata. **Porto con me** la crescita delle nostre amicizie, divenute più solide, e i legami rinnovati nella fede. **Portiamo con noi** un incontro di vita piena da custodire nel nostro cammino.



I ragazzi della JMJ di Lisbona dell'area omogenea e di Corbetta

La comunità di Marcallo festeggia i Santi patroni Nazaro e Celso

Al termine di questa processione eucaristica ci ricordiamo il suo senso spirituale. Camminando per le strade del nostro paese pian piano, passo dopo passo in avanti, noi, comunità parrocchiale di Marcallo dedicata ai santi martiri Nazaro e Celso, raffiguriamo l'antico popolo di Dio in cammino verso la terra promessa, rappresentiamo la Chiesa popolo di Dio della Nuova Alleanza che è pellegrina ancora e sempre in questo mondo verso la Gerusalemme celeste. Camminando si fa un passo in avanti per significare la crescita nella fede, nella speranza. È un cammino di conversione continua, una sequela di Gesù in testimonianza di fedeltà al suo amore per noi. Un cammino di gioia di figli adottivi del Padre invitati a partecipare alla mensa del Signore per i meriti del suo sacrificio della Croce. Alla processione, mentre portiamo Gesù nel Santissimo Sacramento, cantando e pregando, siamo convinti che è Lui nostro pastore che ci guida e ci porta al Padre. Abbiamo innalzato le nostre preghiere al Signore con riferimento all'esperienza spirituale di San Charles de Foucauld testimone della fraternità universale in Dio incominciando per l'amore degli ultimi in cui si identifica Gesù. La conversione di Foucauld fu suscitata dalla scoperta dell'amore incondizionato di Dio Padre per tutti i suoi figli manifestato da Gesù attraverso il mistero dell'incarnazione, un abbassamento amoroso e affettivo. Nell'Eucaristia, Gesù si fa piccolo per potere raggiungere gli ultimi. Prendendo Charles de Foucauld a modello, possiamo ripensare a cosa facciamo per essere fratelli di tutti e amici degli ultimi in seno alla nostra comunità e oltre. Avvicinandosi alle persone di tutte le religioni e anche agli increduli, Charles Foucauld si è mostrato campione dell'unica religione, quella dell'amore per tutti. Nell'occasione della festa patronale della nostra parrocchia di Marcallo, ci ricordiamo che i nostri santi patroni Nazaro e Celso, molto appassionati dal regno di Gesù sulla terra, hanno annunciato il Vangelo insegnando la catechesi durante un periodo di persecuzione, senza paura, senza difesa fisica, né spada, né lancia, ma fiduciosi nella forza dello Spirito Santo. Nella missione erano come agnelli in mezzo ai lupi e, morendo, sono stati configurati all'Agnello vincitore che regna nell'alto dei cieli. Questi santi martiri hanno condiviso con il Signore Gesù il destino di gloria per aver testimoniato la verità evangelica fino al martirio. Essi sono i custodi della nostra comunità parrocchiale. Che la loro incessante intercessione ci ottenga coraggio e fedeltà nella fede e nella missione ecclesiale. Santi Nazaro e Celso, pregate per noi!

Don Jean Pierre

Oratorio e catechismo– Pieno di Vita



Il tema dell'Oratorio scelto per quest'anno pastorale è 'Pieno di vita': partendo dal brano di Vangelo di Giovanni (Gv 6,24-35), l'invito è quello di rimettere al centro l'Eucaristia come nutrimento fondamentale di ogni cristiano e di ogni persona che vive l'Oratorio. Questo deve diventare il luogo in cui fare esperienza dell'incontro con il Signore Gesù attraverso tutte le attività ordinariamente proposte.

Il cuore dell'anno oratoriano **2023-2024 PIENO DI VITA** starà nella nostra capacità di **testimoniare ai più giovani che la vita è un dono ricevuto**, qualcosa di prezioso che rende ciascuno di noi **unico e originale!** Abbiamo buone ragioni per comunicare a ragazzi e ragazze la gioia del Vangelo. Abbiamo una proposta che tende a valorizzare la vita di ognuno di loro, nel quale ciascuno viene chiamato a partecipare e a vivere la gioia di una comunità che si apre agli altri. Ai ragazzi proponiamo di **fare esperienza dell'incontro con Gesù. Lui è il PIENO DI VITA!** Chiediamo ai ragazzi di **credere in Lui**, di **sforzarsi e darsi da fare** per seguirlo e realizzare la loro vita con Gesù, fino alla fine. (dal sito della Diocesi) Ecco la scansione settimanale degli incontri della catechesi per l'anno pastorale 23-24

Lunedì	<u>Marcallo</u> : 16.45 - 17.45, 2 ^a elementare	<u>Boffalora</u> : 16.45 - 17.45, 2 ^a elementare
Martedì	<u>Marcallo</u> : 16.45 - 17.45, 3 ^a elementare <u>21.00 - 22.00</u> : 18/19nni <u>21.15 - 22.30</u> : giovani	<u>Boffalora</u> : 16.45 - 17.45, 4 ^a elementare
Mercoledì	<u>Marcallo</u> : 16.45 - 17.45, 4 ^a elementare	<u>Boffalora</u> : 16.45 - 17.45, 5 ^a elementare
Giovedì	<u>Marcallo</u> : 16.45 - 17.45, 5 ^a elementare	<u>Boffalora</u> : 16.45 - 17.45, 3 ^a elementare
Venerdì	<u>Marcallo</u> : 20.45 - 21.45, preadolescenti <u>21.30 - 22.30</u> : adolescenti	<u>Boffalora</u> : 20.45 - 21.45, preadolescenti

Il modulo di iscrizioni è disponibile sul sito dell'unità pastorale www.upboffaloracasonemarcallo.it nella sezione modulistica

Ottobre mese missionario

Il gruppo missionario propone alcuni appuntamenti di preghiera per il mese di ottobre.

La domenica sera alle 20.45 nelle chiese parrocchiali di Marcallo e di Boffalora: recita del Santo Rosario e rilettura del brano dei discepoli di Emmaus che sarà lo spunto per pregare per i 5 continenti

Nei giorni feriali le famiglie saranno invitate ad aprire le loro case alle 20.45 per accogliere la statua della Madonna e recitare il Santo Rosario.

Sabato 21 ottobre: veglia missionaria in duomo a Milano

Sabato 21 e domenica 22 ottobre: allestimento del banchetto missionario fuori dalle chiese parrocchiali

Lectio divina per adulti

'Camminava con loro. Il Vangelo dei Viandanti': questo il tema di cinque incontri guidati da Don Luca Moscatelli per altrettanti venerdì sera alle ore 21.00 presso la chiesa parrocchiale di Marcallo. Di seguito il calendario degli appuntamenti:

1° incontro (13 ottobre): **Prendete il largo e gettate le reti. La chiamata**

2° incontro (27 ottobre): **Ancora un anno. La conversione.**

3° incontro (10 novembre): **Senza mai stancarsi. La preghiera.**

4° incontro (24 novembre): **La parte buona. L'ospitalità.**

5° incontro (1° dicembre): **Camminava con loro. Comunità della Pasqua.**

Giornate Eucaristiche

'Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza': prende spunto dal Vangelo di Giovanni (10,10) il tema 'Pieno di Vita' che farà da guida alle Giornate Eucaristiche previste nelle chiese parrocchiali di Boffalora e Marcallo **dal 18 al 22 ottobre** prossimi.

Le riflessioni saranno condotte da padre Luigi e padre Alessandro degli Oblati di Rho.

Nel fine settimana, Sabato 21 e Domenica 22 ottobre, saranno previsti al termine di ogni Santa Messa un breve momento di adorazione e la benedizione eucaristica.

Il programma completo delle celebrazioni sarà diffuso a breve.

Scatti dalla Fiaccolata 2023

